

## Università degli Studi di Messina

# DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E STUDI CULTURALI

CdS interclasse in Scienze della formazione e della comunicazione (L-19/L-20)

\*\*\*\*

#### Verbale Parti Sociali L-19/L-20 del 17.06.2024

Il giorno 09/06/2025 alle ore 10:30, tramite la piattaforma Google Meet, il coordinatore del CdS Scienze della formazione e della comunicazione (L-19/L-20) ha riunito le parti sociali per la consultazione periodica. Per una più efficace gestione dell'incontro, sono state convocate due realtà che rappresentano le due classi di laurea:

- l'Associazione per le Professioni Pedagogiche (APP, c/o PERIPLO studio di consulenza, progettazione e ricerca educativa. Tel +39 02 36 55 15 56 Viale Umbria 49, 20135 Milano), nella persona di Antonio di Lisi (per L-19)
- l'Associazione StartUp Messina (Via Centonze, 154, Messina), nella persona di Marcello Perrone (per L-20)

Entrambe le associazioni operano da anni nei rispettivi ambiti di competenza e fungono da Hub culturali e gestionali per i servizi educativi e della comunicazione.

\*\*\*\*

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione della nuova offerta formativa (2025-2026);

\*\*\*\*

### 1. Presentazione della nuova offerta formativa (2025-2026)

Riunite le parti sociali, il Coordinatore, prof. Francesco Parisi, dichiara aperta la seduta e prende la parola, presentando la nuova offerta formativa, approvata nel novembre 2024, ma in vigore dalla coorte 2025/2026. Le principali differenze riguardano due aspetti:

- Ristrutturazione dell'offerta per definire meglio i profili dei due percorsi;
- Adeguamento del corso alle nuove disposizioni per l'istituzione dell'albo

Il Coordinatore presenta l'attuale assetto dell'offerta formativa del Corso di Studio, illustrando le più recenti modifiche apportate al RAD e al progetto formativo dell'interclasse. Viene sottolineato come la struttura congiunta tra i percorsi L-19 e L-20 rappresenti una risposta mirata alla crescente interconnessione fra ambiti educativi e comunicativi nei contesti professionali contemporanei. Il percorso L-19 mantiene una precisa identità socio-pedagogica, mentre il percorso L-20 è stato significativamente rafforzato sul versante delle professionalità della comunicazione, con particolare attenzione ai linguaggi digitali, alla produzione e gestione di contenuti e all'analisi critica dei media.

Il Coordinatore evidenzia che l'aggiornamento del piano degli studi nasce dall'esigenza di rendere più chiara la vocazione professionale dei due indirizzi, garantendo al tempo stesso una formazione ampia e coerente con le esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Il nuovo assetto mira, infatti, a coniugare una solida preparazione teorico-critica con un incremento delle attività di tipo pratico, laboratoriale e professionalizzante, favorendo una maggiore integrazione con i servizi e le realtà esterne al mondo accademico. Il Coordinatore conclude la presentazione ribadendo la continuità del dialogo con le parti sociali, la cui opinione risulta essenziale per mantenere un allineamento costante tra obiettivi formativi e bisogni professionali emergenti.

Il dott. Perrone interviene ringraziando per l'illustrazione del nuovo impianto formativo e sottolinea come il percorso L-20 presenti ora una più marcata e riconoscibile identità comunicativa rispetto al passato. Rileva positivamente che il corso appare meglio orientato verso la formazione di figure professionali capaci di operare con consapevolezza nei contesti digitali, dove i processi di produzione, gestione e diffusione dell'informazione assumono un ruolo sempre più cruciale. A suo avviso, l'attenzione rivolta alla capacità di analizzare criticamente i media e di comprendere le logiche dei sistemi comunicativi in ambienti complessi rappresenta un significativo passo in avanti nella definizione del profilo del laureato.

Il dott. Perrone riconosce inoltre l'impegno profuso dal CdS nel recepire le indicazioni fornite durante la precedente consultazione con le parti sociali, traducendole in un progetto formativo più solido, coerente e meglio rispondente ai fabbisogni emergenti. Esprime soddisfazione per il percorso intrapreso e incoraggia a proseguire lungo la strada del rafforzamento delle attività pratiche e laboratoriali, ritenute essenziali per l'acquisizione di competenze effettivamente spendibili in un mercato del lavoro caratterizzato da rapido mutamento e forte competitività.

Prende la parola il dott. Di Lisi, il quale esprime un apprezzamento complessivo per la struttura attuale del percorso L-19, riconoscendo che il progetto formativo rinnovato risponde in maniera adeguata alle competenze richieste oggi alle figure dell'educatore socio-pedagogico e del pedagogista. In particolare, sottolinea come il piano degli studi rispecchi con buona efficacia la crescente complessità dei contesti educativi e sociali nei quali i professionisti operano, valorizzando inoltre la dimensione normativa e istituzionale, ritenuta un presupposto imprescindibile per una corretta azione professionale nel settore.

Pur confermando un giudizio pienamente favorevole sull'orientamento complessivo del corso, il dott. Di Lisi invita a mantenere alta l'attenzione sugli sviluppi legislativi e sulle trasformazioni in atto nel mondo dei servizi educativi, con particolare riguardo alla recente definizione normativa degli ambiti professionali e dei requisiti di accesso. A tal proposito, mette in evidenza un limite strutturale non imputabile al corso di studi bensì al quadro legislativo nazionale, ovvero l'impossibilità per i laureati L-19 di accedere direttamente al profilo professionale dell'educatore per la prima infanzia (0–3 anni). Ritiene pertanto opportuno valutare, in prospettiva, l'introduzione di percorsi integrativi e successivi al conseguimento della laurea — quali master professionalizzanti o ulteriori proposte formative specifiche — che possano ampliare le opportunità occupazionali dei laureati e sostenere una loro piena spendibilità anche in tale settore, attualmente caratterizzato da una domanda lavorativa in costante crescita.

Terminati gli argomenti posti all'ordine del giorno alle ore 11,30 il coordinatore dichiara conclusa la seduta.

Messina, 09/06/2025

Il coordinatore Prof. Francesco Parisi